

TRUFFA: PROVOCA INCIDENTI PER RISARCIMENTO, ARRESTATO

7 Agosto 2013



PESCARA - Un uomo di 29 anni di Orsogna (Chieti), Pierluigi De Bellis, è stato arrestato dal personale della polizia stradale di Pescara, su disposizione del Tribunale del capoluogo adriatico, a seguito di una serie di incidenti stradali che avrebbe provocato ad arte sull'asse attrezzato che collega Pescara con Chieti.

L'uomo è agli arresti domiciliari e deve rispondere di una lunga serie di reati, vale a dire truffa, ricettazione, falso, sostituzione di persona, violenza privata, minacce.

Il suo obiettivo era quello di farsi risarcire e, in base a quanto si apprende dalla polizia stradale, coordinata da Silvia Conti, De Bellis usava sempre la stessa tecnica: con l'auto si metteva sulla corsia di sorpasso e poi frenava, facendosi tamponare.

Le auto da lui utilizzate venivano rottamate e non sistemate con le somme ottenute a titolo di risarcimento dall'assicurazione e, per l'accusa, oltre a farsi refertare faceva figurare dei trasportati che in realtà non esistevano.

Inoltre si sarebbe presentato come un poliziotto, dicendo che la sua auto apparteneva alla polizia.

Tra l'altro usava carte di identità altrui, smarrite o rubate, dalle quali staccava la foto per applicare la sua, e forniva sempre identità diverse.

È stato perquisito dagli agenti che gli hanno trovato vari documenti, postamat, bancomat e libretti di risparmio intestati ad altri.

Il gip che ha disposto l'arresto è Gianluca Sarandrea, il pm che ha seguito il caso Silvia Santoro.